

## EDITORIALE

### PILLOLE LASSATIVE (seconda puntata)

Per avere un'idea di come sia ridotto il nostro paese, è sufficiente fare un pò di attenzione alle notizie quotidiane.

**PRIMA PILLOLA: MEDICINA nel CAOS. Annullati i tests per le scuole di specializzazione.**

Nei giorni scorsi, il vari TAR avevano ripescato circa 5.000 candidati, bocciati al test di ingresso a Medicina. Adesso sono state **annulate le prove**, tenutesi nei giorni scorsi, **per accedere alle scuole di specializzazione medica.** Motivo? **Un errore nella somministrazione dei tests.** In pratica, a Medicina erano stati distribuiti i tests per l'area dei servizi clinici mentre invece all'Area dei Servizi erano stati distribuiti i tests per Medicina. Conseguenza? Quiz annullato e ripetizione del tutto il prossimo 7 Novembre. Nessuna scusa da parte del Ministro Giannini. Ovvio l'imbufalimento dei **candidati, circa 11.000 in tutta Italia.** "Il ministero lavora con pressapochismo", ha detto il professor Santo Ferrara, Preside di Medicina a Padova. Concordiamo. In un paese serio, la Giannini si sarebbe già dimessa. Ma, dopo il suo "show" estivo, siamo certi che non lo farà!

**SECONDA PILLOLA: GALAN agli arresti domiciliari.**

E' cosa risaputa. **Galan**, dopo un pò di galera, è ora agli **arresti domiciliari.** Ha patteggiato circa 2,6 milioni di euro ed è tornato in villa, dimagrito e sofferente. Già, ma fino a quando potrà restarci, in quella villa, visto che è stata sequestrata e sarà venduta, per pagare il debito? E **dove abiterà**, poi, il "povero" Galan, una volta cacciato dal suo ex-castello? **Ancora. La Regione veneto, dopo il patteggiamento, ha sospeso a Galan il pagamento del vitalizio. La Camera, invece, continua a pagargli lo stipendio da deputato,** anche se il succitato è ai domiciliari. Così ci è stato detto. Vorremmo che qualcuno ci spiegasse questa distonia.

Insomma, al solito: il patteggiamento è un'ammissione di colpa, con conseguenti pene, economiche e non, oppure è un istituto atipico? Ancora. Come farà ora, Galan, a pagare il "pesante" mutuo per la villa sui colli euganei?

**TERZA PILLOLA: RENZI CI PRENDE PER I FONDELLI.**

La notizia, in apparenza, era bella. Nel 2015 arriverà la **dichiarazione dei redditi precompilata**, a casa di ciascuno di noi. Bella. Peccato, però che essa **non calcolerà le detrazioni varie:** sanitarie, contributi ad onlus e ad associazioni benefiche, spese per funerali. Mancanza grave, soprattutto quella relativa alla mancata detrazione delle prestazioni mediche (19%), cui hanno diritto circa 14 milioni di italiani. Chi vuole, le aggiungerà, ma a suo rischio e pericolo. Infatti perderà l'immunità dai controlli e cadrà nel mirino di Equitalia.

Pochi numeri. 14.150.000 cittadini (un contribuente su 3, circa) deducono circa 2,3 miliardi di euro per spese sanitarie, per un valore medio di circa 166 euro/contribuente (Fonte: Commissione Ceriani). **Credete Voi che tutti costoro non si recheranno dai Caf o dal commercialista, per inserire le relative detrazioni nella dichiarazione dei redditi?** Non solo, ma cosa faranno i "vecchietti over 65 anni", per i quali le spese sanitarie valgono ben più di 166 euro/testa ? Di certo, non eviteranno il costo dei consulenti.....Insomma, su 30 milioni di dichiarazioni dei redditi precompilate, almeno il 45% sarà inutile ed inefficace.

**QUARTA PILLOLA: RENZI CI PRENDE ANCORA PER I FONDELLI.**

**Da mesi Renzi ripete in TV che il suo governo ha ridotto le tasse.** Non è vero. L'ennesima riprova arriva dalle **tabelle della CGA di Mestre, che dimostrano il contrario.** Dal 2013 al 2014, le addizionali IRPEF (regionali e comunali) sono cresciute: di 9 euro per un operaio; di 24 euro per un impiegato; di 27 euro per un lavoratore autonomo; di 43 euro per un quadro; di 69 euro per un dirigente. Il tutto peggiorerà l'anno prossimo. In

percentuale (2015/2010) gli aumenti saranno, per le categorie citate: + 36% (operai); +35% (impiegati); +36% (autonomi); + 38% (quadri); + 41% (dirigenti). E' il frutto avvelenato dell'aumento selvaggio delle aliquote comunali e regionali, dal 2011 in poi. Tutto ciò, senza considerare gli effetti perversi dei blocchi contrattuali pubblici, della mancata erogazione della indennità da vacanza contrattuale ed i "tagli perversi" della finanziaria di Letta. Tutto ciò, senza considerare i costi di Tasi e Tari.

**QUINTA PILLOLA: A ROVIGO, trasferiti 280 disabili.**

**280 disabili verranno trasferiti, a breve, dalla struttura-lager di Ficarolo (Rovigo) ad una struttura alternativa, accreditata.** Trasferimento in massa, senza precedenti in Veneto, conseguente al riscontro – nel Giugno scorso, ad opera della Squadra mobile rodigina – di maltrattamenti contro gli ospiti. 10 arresti, 5 denunce, ora il trasferimento dei degenti. E pensare che 40 anni fa, gli "Istituti polesani srl" (gestiti dal ferrarese Mauro Mantovani) erano considerati tra più grandi e i tra i migliori d'Italia. Era una struttura sanitaria modello.....ma parte del personale (in tutto 190 persone) maltrattava gli ospiti.

Il lager di Ficarolo perderà la convenzione con la Regione Veneto. Ma restano due domande, di fondo. Da quanto tempo, a Ficarolo, maltrattavano i pazienti? Da quanto tempo la Regione Veneto non controllava la struttura?

**QUINTA PILLOLA: BARBONE FERITO con una sparachiodi, a Mestre.**

Come in Taxi driver, un 38enne romeno è stato ferito con una sparachiodi ad un occhio e ad una gamba. E' il decimo caso, in 5 mesi. Sarà per questo che la figlia di Scalfaro (Marianna) è ancora protetta dalla scorta?

**SESTA PILLOLA: l'eurodeputata Moretti sta bene a Bruxelles!**

Gira la voce, a Vicenza, che l'eurodeputata Moretti non abbia nessuna voglia di essere candidata alle regionali venete, contro Zaia. I sussurri dicono che l'onorevole (ex

veltroniana, ex bersaniana, ex cuperliana ed ora convintamente renziana) non abbia intenzione di "mettere la faccia" nella contesa, dura-durissima, contro la Lega e contro Zaia. "Si sta tanto bene, a Bruxelles!". In ogni caso, la sua figliolanza è affidata ai **genitori vicentini....**

**SETTIMA PILLOLA: IL CALENDARIO delle RIFORME.**

Per anni ci hanno riempito...la testa.... dicendo che le riforme istituzionali dovevano precedere quelle economico-sociali. Ed allora, perché se le sono perse?

Legge elettorale: 12 marzo alla Camera, in un ripostiglio al Senato. Riforma costituzionale: approvata l'8 Agosto al Senato ma ferma alla Camera. Regolamento della Camera : disperso, anzi affogato da 300 emendamenti. Decreti delegati: circa 450 in attesa di varo.

**In teoria, il potere legislativo dovrebbe essere separato da quello esecutivo. In Italia non è così. Oggi, non si muove foglia che Renzi non voglia. Non si muove foglia, se a Berlusconi viene la doglia** (si veda lo Zingarelli). E, quando si muove foglia, lo spostamento è dovuto solo ad un decreto legge o ad un voto di fiducia.

**OTTAVA PILLOLA: i dipendenti pubblici disonesti.**

Secondo la Guardia di Finanza e la Corte dei Conti, **circa 13.300 dipendenti pubblici disonesti avrebbero provocato un danno all'Erario di circa 5,7 miliardi.** In assoluto, i danni più grossi (circa 1,3 miliardi) riguardano la spesa sanitaria. Si va dai doppi pagamenti dell'ASL di Napoli 1 (dal 2000 al 2012 tutti i fornitori sono stati pagati 2 volte), ai medici che effettuavano la libera professione senza timbrare (ossia all'interno dell'orario di servizio ordinario), all'uso "doloso" della carta di credito aziendale (Direttore dell'Agenzia per la casa di Asti, Pierino Santoro) per ben 9 milioni di euro. Ottimo l'articolo del Corriere (02.11.14). C'è da chiedersi a chi spettassero i controlli e se codesti controllori, in tutti questi anni,

abbiano ricevuto premi di risultato e promozioni varie.

**C'è da chiedersi se, in tutto questo, l'interferenza della politica con la gestione delle ASL e delle strutture pubbliche in genere non sia stato un fattore scatenante il malaffare.**

Ad maiora!

Stefano Biasioli

Roma 3-11-14

